

Gazzetta del Sud 8 Novembre 2011

I corrieri del clan dei Casalesi giungevano anche in Calabria

CASERTA. «Raffaele Bidognetti (figlio del boss detenuto Francesco), Lorenzo Ventre, Giuseppe Setola ed Emilio di Caterino, succedutisi nel tempo a capo del gruppo camorristico dei Bidognetti e referenti di zona per Lusciano del clan dei Casalesi, agivano quali beneficiari dell'illecita attività di spaccio di sostanze stupefacenti ricevendo il rateo mensile dai fratelli Gagliardini, nonchè provvedevano anche ad approvvigionare la sostanza stupefacente successivamente venduta». Così, il gip del tribunale di Napoli Valerio Natale nell'ordinanza di custodia cautelare in carcere che ha portato all'arresto di 35 persone nell'ambito dell'operazione di polizia denominata «Ultimo atto» contro la fazione del clan che fa capo ai Bidognetti, attiva tra Aversa, Lusciano e i paesi limitrofi. Trentasei in tutto sono gli indagati e metà di questi si trova già in carcere.

L'inchiesta è scaturita da accertamenti tecnici relativi ad altre nel novembre 2005 e abbraccia un arco temporale che arriva fino a marzo 2011. Dalle indagini emerge che era Nicola Gagliardini, uno dei destinatari dei provvedimenti restrittivi, ad agire quale mandante e beneficiario dell'attività illecita dello spaccio seguita personalmente nelle fasi di approvvigionamento e gestione dei corrieri e degli spacciatori, mentre il fratello Mario era il suo alter ego nei periodi di detenzione. Il traffico passava poi nelle mani di Salvatore De Santis e Giuseppe Barbato, anche lui imputato nel maxiprocesso Setola; Alessandro Abbamundo e Fabio Abate avevano, infine, la funzione di corrieri per il trasporto fuori regione, in particolare in provincia di Cosenza e in Emilia Romagna. Tra gli arrestati, anche Fabio Gerundino, residente a Cassano allo Jonio, in Calabria. In una perquisizione a casa dei fratelli Angelo e Alessandro Rucco, i carabinieri in una occasione trovarono dosi di droga in giardino, sotto una felce e alcune foglie secche.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS